

VOLLEY A1 NUOVA STAGIONE

Il sogno è il brasiliano Miceli, l'anno scorso al Paok Salonico. Più facile arrivare a Milushev o Mljakov

ATLETICA

NEW YORK (Usa) - Justin Gatlin è disponibile per un'audizione, anche in tempi brevi, presso la commissione disciplinare dell'agenzia anti-doping degli Stati Uniti (Usada). Lo ha fatto sapere il suo avvocato Cameron Myler. «Siamo stati messi a conoscenza del risultato della prima analisi il 15 giugno scorso - ha detto la Myler - e di quello del campione B il 12 luglio. Ora vorremmo essere ascoltati, e se ci sarà anche una minima discordanza a livello di modalità, potremmo chiedere un giudice indipendente». Dopo aver detto che «rimane un mistero come sia potuta acca-



Justin Gatlin

Gatlin fermato per doping «Si tratta di un complotto»

dere una cosa del genere, dato che Justin non ha mai preso niente», l'avvocato ha rilanciato la tesi del complotto: «sappiamo chi può aver fatto questo, è una persona che ha fatto parte del nostro gruppo di lavoro». La stessa cosa è stata detta dall'allenatore di Gatlin, Trevor Graham, spesso al centro di accuse sul doping e di polemiche nel caso di Marion Jones e dell'affare Balco. «Si - ha detto Graham - sappiamo

chi può essere stato, e ci stiamo dando da fare per smascherarlo. Dimostreremo tutto ciò che dico. È una persona che ha lavorato con noi, che era presente alle gare di Kansas City (dopo le quali Gatlin risultò positivo ndr) e in quel momento era molto arrabbiato con Justin». La persona in questione sarebbe un massaggiatore di Eugene, di nome Chris, che era stato fornito all'olimpionico dei 100 dal suo sponsor tec-

nico personale. Sarebbe anche emerso che quest'uomo in passato ha avuto problemi con la legge per storie di droga, ma secondo persone dell'entourage di Gatlin, «noi non sapevamo dei suoi precedenti».

Il co-primatista mondiale dei 100 lo accuserebbe di avergli fatto, a sua insaputa, un massaggio con una pomata particolare subito dopo la gara di staffette nel Kansas. Intanto sembra confermato che la sostanza scoperta nelle urine di Gatlin sia il Dhea, un ormone che viene considerato precursore del testosterone, di cui stimola la produzione.

Per l'Itas le vacanze sono finite

Domani il raduno della squadra Pista bulgara per il secondo opposto

TRENTO - La settima stagione in serie A1 della Trentino Volley sta per prendere il via. Domani pomeriggio alle ore 17 al PalaTrento Radames Lattari e Andrea Burattini guideranno il primo allenamento del nuovo gruppo e per alcuni dei nuovi arrivati si tratterà del primo impatto con il team. Saranno ben sette i giocatori che risponderanno alla chiamata, ovvero l'intero parco palleggianti (i confermati Marco Meoni e Marcello Mescoli, da pochi giorni diventato papà), il libero Andrea Bari, tutti gli schiacciatori ad eccezione del polacco Winiarski (quindi Dore Della Lunga, Cosimo Gallotta e Antonio De Paola), il centrale Richard Nemeč. Assenti fino ad una settimana dal via i nazionali Stefan Hübner, André Nascimento, André Heller e, appunto, Michal Winiarski. Il dodicesimo della lista è il

secondo opposto, la cui identità è ancora incerta. La società continua a seguire la pista brasiliana, confidando nelle conoscenze di Lattari, e ha messo nel mirino Ricardo Roin Miceli, un giocatore di 2 metri e 10, classe 1975, che l'anno scorso ha giocato nel Paok Salonico. Si tratta di un atleta interessante, ma che difficilmente accetterà di fare il secondo, per questo si tengono aperte altre strade che portano drittte in Bulgaria: il primo obiettivo si chiama Milushev, un atleta potente che si sta mettendo in mostra nella World League, il secondo è il contromano Mljakov, 2 metri di altezza, classe 1981, reduce da una stagione nel Cska Sofia. Quel che è certo è che il vice Nascimento non si unirà ai compagni fin dai primi giorni della preparazione, anche se a breve si dovrebbe almeno sapere di chi si tratta.

L'inizio del campionato fissato un mese prima rispetto alle date canoniche, ha costretto tutte le società ad aprire i propri "cantieri" almeno quindici giorni prima del solito. L'esordio del 10 settembre contro Taranto concede a Meoni e compagni "solo" sei settimane per ritrovare gli automatismi ed il ritmo partita, una sola delle quali, probabilmente, ad organico completo, come era avvenuto la scorsa estate. Se con Nascimento, Heller e Della Lunga il regista riparte da sincronismi già collaudati, con Gallotta, Nemeč, Hübner, Winiarski e il secondo opposto si tratta di costruire un'intesa partendo da zero. I primi due da domani potranno già cominciare l'opera, gli altri tre dovranno valorizzare al massimo i pochi giorni di cui disporranno prima del via. Problemi che hanno anche altre società, ma che



PRONTO. Radames Lattari si appresta ad affrontare la sua seconda stagione sulla panchina trentina

vizio dipenderanno molto da ciò che riusciranno a fare i centrali, visto che gli uomini di palla alta sono tutti soliti tirare ma potrebbero non bastare. Non ci sarà più il braccio violento di Kooistra, ma sia Hübner sia Nemeč in passato hanno dimostrato di essere incisivi se ben allenati.

Due amichevoli contro il Japan Tabacco e il Friedrichshafen sono già state messe in agenda, mentre si è già deciso di rinunciare al tradizionale torneo di Lamezia Terme per evitare di perdere tre giorni. Le occasioni per testare schemi e condizione fisica ad ogni modo non mancheranno.

Questi i numeri di maglia degli undici ora in organico: 1 Da Paola, 4 Heller, 5 Hübner, 6 Meoni, 7 Della Lunga, 8 Mescoli, 9 Nascimento, 10 Nemeč, 13 Winiarski, 15 Gallotta, 16 Bari.

An. C.

World League / Gli azzurri non giocano per due set. Poi quando entrano in partita è troppo tardi L'Italia cade ancora, Mosca s'allontana A Torino quarto ko consecutivo, secondo con la Russia



NEGATIVO. Gian Paolo Montali

ITALIA 1
RUSSIA 3

16-25, 19-25, 25-13, 23-25

ITALIA: Mastrangelo 10, Vermiglio 1, Cisolla 4, Savani 9, Fei 18, Cozzi 11, Paparoni (L), Sintini, Lasako, Cernic 6. Non entrati Papi e Tencati. All. Montali

RUSSIA: Korneev 7, Grankine 5, Kosarev 7, Baranov 13, Ambosimov 10, Kuleshov 11, Ermakov (L), Abramov 3, Kazakov 5, Tetyukhin 5, Ushakov. All. Gajic

ARBITRI: Adonoulis (Gre) e Koncnik (Slo)

NOTE: durata 19', 22', 26' 25', tot. 1h32'. Italia: battute vincenti 1, muri 10, errori punto 32. Russia: battute vincenti 6, muri 16, errori punto 24. Spettatori 4.800 circa



POSITIVO. Un attacco di Paolo Cozzi

TORINO - Quarta sconfitta consecutiva per l'Italia della pallavolo nella World League 2006 e la Final Six di Mosca si allontana sempre di più. Gli azzurri vengono nuovamente battuti dalla Russia (3-1), giocano male nei primi due set poi entrano in partita, ma ormai è troppo tardi. Papi non è disponibile (problemi al quadricipite) e Corsano (distorsione alla cavaglia destra) è ancora fuori, al loro posto Savani e Paparoni. L'Italia zoppica, Cisolla non riesce a trovare il ritmo giusto. Ricezione e difesa sono i punti deboli e l'attacco viene troppo spesso messo in difficoltà dall'altissimo muro russo. In tanto affanno buona la prestazione di Cozzi (11 punti) messo al posto di Tencati, e del solito Fei, miglior italiano con 18 punti. «È chiaro che osare in attacco con una squadra che gioca bene a muro è difficile - commenta Luigi Mastrangelo - Nell'ultimo set abbiamo avuto una reazione ma non è bastata. In ritardo con la preparazione? No, io sto in ritiro da metà maggio. Il problema è che abbiamo affrontato questa World League con poca cattiveria. La cattiveria è stata la cosa che ci ha contraddistinto all'Europeo, adesso dobbiamo cercare di ritrovarla pian piano, vedendo

se è possibile recuperare questa situazione. Altrimenti anche quest'anno andremo a casa prima». Deluso dalla prestazione dell'Italia anche Paolo Cozzi: «Abbiamo preso qualche murata di troppo. Loro in questo fondamentale sono molto bravi, soprattutto nel muro a tre fanno male, anche perché sono dei bestioni. Sarebbe stato giusto il tie-break? Per come abbiamo giocato i primi due set non lo meritavamo, ma per come abbiamo reagito nel terzo e nel quarto sì. Stiamo cercando di ritrovare la vecchia Italia e questo non è proprio un parto indolore».

Nel primo set parte male l'Italia, soffre la battuta dei russi e non riesce ad essere pericolosa in attacco producendo solo gioco scontato che viene regolarmente fermato dal muro avversario. Montali prova anche ad inserire Cernic al posto di un opaco Cisolla, ma il gioco non cambia e si termina sul 16-25. Nel secondo set, dopo un inizio un po' più equilibrato, la Russia prende il sopravvento. L'Italia sbaglia troppo e il set finisce nel peggiore dei modi: prima un errore di Cozzi in palleggio che favorisce il contrattacco russo, poi un attacco a rete di Vermiglio 25-19 e i fischi del pubbli-

co. Nel terzo set l'Italia sembra rinata e per la prima volta riesce ad andare in vantaggio sui russi. Poi si gioca punto a punto. Alla fine però arriva lo strappo degli azzurri 24-20. Fei sbaglia in battuta, Kazakov in primo tempo e un'invasione azzurra fanno annullare tre palle set, poi Savani chiude il set (25-23). Nel quarto l'Italia combatte giocando ogni pallone con la Russia e arriva fino al 23 pari poi un errore di Cisolla dà la palla del match ai russi. Tetyukhin va in battuta e non sbaglia (25-23). E l'Italia spera in una wild card per accedere alla fase finale del torneo visto che le speranze per una qualificazione sul campo sono ormai veramente poche.

Non tutto, comunque, è da buttare via per mister Gian Paolo Montali: «Potevamo capitolare - ha affermato al termine della gara - e invece dopo i primi due set imbarazzanti abbiamo avuto una buona reazione. Capisco il pubblico, ma il nostro obiettivo non è la World League. Puntiamo alle Olimpiadi e prima ai Mondiali, che sono il nostro traguardo di metà cammino. Adesso dobbiamo solo continuare a lavorare. E vedrete che nelle prossime partite riusciremo ad esprimere un gioco migliore».

SPORTFLASH

TIRO CON L'ARCO

Kosmos Rovereto d'argento

Nella prova a squadre femminile ai campionati italiani targa il team della Kappa Rovereto formato da Filippi, Tonetta e Ioriatti ha conquistato la medaglia d'argento. L'oro è andato alla Compagnia Arcieri Monica (Frangilli, Banchelli, Maffioli) che ha sconfitto le roveretane per 155-141. Bronzo per gli Arcieri delle Alpi (Peracino, Botto, Cannariato).

TENNIS

Calleri vince a Kitzbühel

Agustin Calleri ha vinto il torneo Atp di Kitzbuehel (terra, 646.250 euro). L'argentino, testa di serie numero 9, ha sconfitto in finale il connazionale Juan Igancio Chela, numero 7 del tabellone, con il punteggio di 7-6 (11-9), 6-2, 6-3. Questo il risultato: finale- Calleri (Arg, 9) v Chela (Arg, 7) 7-6 (11-9), 6-2, 6-3

TENNIS

A Umago trionfa Wawrinka

Stanislav Wawrinka ha vinto il suo primo titolo Atp. Il ventunenne di Losanna ha battuto per ritiro il serbo Novak Djokovic, testa di serie numero 4, 6-6 (1-2) nella finale del torneo Atp di Umago in Croazia (terra, 340.250 euro). Finale: Wawrinka (Svi) b. Djokovic (Ser, 4) 6-6 (1-2) rit.

TENNIS

Smashnova a Budapest

Anna Smashnova ha vinto il torneo Wta di Budapest (terra, 145.000 dollari). L'israeliana, numero 8 del tabellone, ha battuto in finale la spagnola Lourdes Dominguez Lino con il punteggio di 6-1, 6-3. Finale: Smashnova (Isr, 8) d. Dominguez Lino (Spa, 5) 6-1, 6-3.

PALLANUOTO

Azzurre battute dagli Usa

Gli Stati Uniti hanno vinto la World League di pallanuoto femminile, battendo l'Italia in finale 9-6 (3-2, 2-2, 1-1, 3-1) a Cosenza. Niente da fare per le azzurre, nonostante i 5 gol di Tania Di Mario.

BASKET

Oggi l'Italia torna in campo

Torna in campo la Nazionale italiana di basket in preparazione per i Campionati del Mondo in Giappone che iniziano il 19 agosto. Lo fa da oggi fino al 2 agosto ad Atene, in Grecia, per il Torneo dell'Acropolis, una delle manifestazioni classiche internazionali. L'Italia incontrerà, nell'ordine Francia (oggi, 17.45 ora italiana), Grecia (domani, 20.00 ora italiana) e Croazia (2 agosto, 17.45 ora italiana), prima di trasferirsi a Berlino per il Torneo Super Cup del 4-5 agosto. Questi gli azzurri ad Atene: Basile, Belinelli, Boscagin, Cittadini, Di Bella, Di Giulio, Garri, Giochetti, Gigli, Mancinelli, Marconato, Michelori, Mordente, Pecile, Mason Rocca, Soragna.